



COMUNE DI COSOLETO

CITTA' METROPOLITANA DI RC

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2019-2023

forma semplificata per comuni fino a 5.000 abitanti
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi di bilancio e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31-12-2023: 750

1.2. Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal/al
Sindaco	GIOFFRE' Antonino	23/11/2022
Vicesindaco	MODAFFERI Giuseppe	23/11/2022
Assessore	SCARCELLA Domenico	23/11/2022

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal/al
Presidente del consiglio	CALVO Giuseppe Antonio	11/06/2018 – 23/11/2022
Consigliere	GIOFFRE' Antonino	23/11/2022
Consigliere	MODAFFERI Giuseppe	23/11/2022
Consigliere	ROMANO Maria	23/11/2022
Consigliere	SCARCELLA Domenico	23/11/2022
Consigliere	MEZZATESTA Chiara	23/11/2022
Consigliere	LICASTRO Antonio	23/11/2022
Consigliere	CASELLA GIUSEPPE	23/11/2022
Consigliere	ALATI Giuseppe	23/11/2022
Consigliere	ASCRIZZI Domenicantonio	23/11/2022
Consigliere	SCARCELLA Gianni	23/11/2022

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: D.ssa Assunta Maria Neri reggente a scavalco (sede vacante di segreteria)

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente: 12

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente è stato Commissariato con D.P.R. del 23/11/2022, a causa dello scioglimento del Consiglio Comunale per infiltrazioni della criminalità organizzata.

Il territorio, così come si legge nella relazione allegata al decreto di scioglimento dell'Ente, *“presenta forme di ingerenza da parte della criminalità organizzata che compromettono la libera determinazione e l'imparzialità dell'amministrazione, nonché il buon andamento ed il funzionamento dei servizi, con grave pregiudizio dell'ordine e della sicurezza pubblica; in particolare, al pari di altre aree della città metropolitana di Reggio Calabria, risente della radicata e pervasiva presenza dell'organizzazione di tipo mafioso denominata «ndrangheta» e, nello specifico, di un clan criminale ad essa associato la cui area di influenza si estende proprio nel contesto territoriale come anche accertato giudizialmente”*.

L'attività della Commissione è stata, quindi, fin da subito orientata a un radicale cambio di rotta sotto ogni profilo. Come si detaglierà in seguito, si è intervenuti: sui regolamenti (attraverso l'adozione di nuovi regolamenti o attraverso l'aggiornamento di quelli già esistenti); sulla struttura burocratico-amministrativa (con l'accorpamento e conseguente riduzione delle aree); sui procedimenti amministrativi; sull'implementazione della digitalizzazione, anche attraverso l'adesione a diversi bandi del PNRR; sulla situazione economico-finanziaria che, sin da subito, ha presentato numerose e preoccupanti criticità.

Infine, proprio per rafforzare la legalità sul territorio, si è confermata la cessione all'Agenzia del Demanio di un bene immobile destinato alla costruzione della caserma dei Carabinieri sul territorio di Cosoleto.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente, nel periodo del mandato, non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Non ha inoltre fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 - *quinques* del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'Ente ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità di cui al D.L. n. 35/2013 e successivi rifinanziamenti per come di seguito riepilogato:

Atto dell'Ente		Norma	IMPORTO CONCESSO
Delibera G.C. n. 17 del 06/11/2015	ACCESSO FONDO DI LIQUIDITA' 2015 debiti al 31/12/2014	D.L. 78/2015 ex art. 8 co. 6	326.282,81

L'Ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 né all'utilizzo delle entrate a specifica destinazione ai sensi dell'art. 195 del D. Lgs. n. 267/2000.

Appare opportuno, inoltre, evidenziare che la situazione economico-finanziaria dell'Ente sin da subito si è rivelata molto complessa per la presenza di innumerevoli posizioni debitorie che non trovavano regolare copertura in bilancio oltre ad una esigua riscossione delle entrate proprie dovuta principalmente a ritardi nell'invio dei ruoli ordinari, dell'attività di accertamento, e riscossione coattiva. Sotto tale ultimo aspetto notevole è stato l'impegno per invertire il *trend* di riscossione e per intensificare l'attività di accertamento per garantire adeguate risorse di entrata necessarie a dare copertura agli impegni assunti.

Le azioni intraprese hanno consentito, allo stato attuale, di consolidare la parte di entrata del bilancio e quindi dare copertura alle previsioni di spesa nonché di finanziarie tutte le posizioni debitorie riconosciute (vedi punto 7) consentendo di scongiurare il ricorso a procedure di riequilibrio finanziario (art. 243 TUOEL) o, nella peggiore delle ipotesi, alla dichiarazione di dissesto finanziario dell'Ente (art. 246 TUOEL).

1.6. Situazione di contesto interno/esterno

1.6.1 Settore/servizio: Amministrativo.

Al momento dell'insediamento il settore Amministrativo come quello dei Tributi, rivelava gravi criticità e soprattutto l'immagine di una Pubblica Amministrazione comunale ferma, che si esprimeva con un'azione lenta e farraginoso, tenuto conto del notevole disordine amministrativo, delle non poche difficoltà per reperire atti e fascicoli, della difficile accessibilità alle informazioni tali da costituire un insormontabile ostacolo per il controllo sul perseguimento delle finalità istituzionali e delle risorse pubbliche.

Riscontrata, altresì, una forte carenza nella pubblicazione dei dati e delle informazioni sul sito istituzionale con conseguente impedimento per una effettiva partecipazione dei cittadini alla vita del Comune.

Parlare di amministrazione efficiente ed efficace risultava un puro eufemismo, in assenza di precisi e chiari atti di indirizzo, di cultura del risultato, di informatizzazione e digitalizzazione diffusi, disattendendosi pertanto, gli obblighi di trasparenza e di prevenzione della corruzione, quali aspetti trasversali nella misurazione della performance organizzativa.

Quanto premesso rivelava l'assoluta mancanza di atti di indirizzo, stimolo, controllo e vigilanza della componente politica per efficientare la Gestione.

La Commissione Straordinaria, nel rispetto dei limiti e dei vincoli di legge in materia assunzionale, non ha proceduto ad effettuare nuove assunzioni bensì a riorganizzare l'assetto organizzativo.

L'Area Amministrativa è stata retta ad interim dal Segretario Comunale, previa individuazione formale all'interno dell'Ente – di n. 4 figure di Responsabili del procedimento così da riorganizzare il riparto dei procedimenti amministrativi rientranti nei servizi assegnati all'Area, al fine di efficientare l'azione amministrativa nel settore stesso.

La Commissione Straordinaria si è subito attivata per l'adozione di numerosi atti regolamentari – ben 10 – in un'ottica di legalità e trasparenza, per una spinta verso l'informatizzazione/digitalizzazione per costruire un percorso di dialogo e confronto con la comunità locale e soprattutto per creare le condizioni, in un territorio complicato e difficile, di un rafforzamento del rapporto fiduciario Cittadini/Istituzione.

In tale direzione sono stati emanati ben strutturati e dedicati provvedimenti di indirizzo, è stata strutturata una efficace attività di sollecitazione e vigilanza dirette a motivare l'apparato interno.

Merita particolare attenzione la seguente circostanza relativa all'adesione nell'anno 2016 da parte del comune di Cosoleto alla rete SPRAR (sistema protezione richiedenti asilo rifugiati) ex SI.PRO.I.MI, ora SAI, sistema di servizi di accoglienza, tutela ed integrazione per richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria, tramite specifici progetti finanziati sul FONDO Nazionale per le politiche di servizi dell'asilo, realizzati in partenariato con soggetti del terzo settore, attuando, tramite affidamento, secondo le procedura di legge, a soggetti gestori esperti nel settore dell'immigrazione, in particolare nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, di cui si ricostruiscono i seguenti passaggi;

- Con deliberazione del Sindaco n. 50 del 25/08/2016 è stato disposto di approvare il progetto SPRAR originario n. 872, i cui servizi di accoglienza integrata di residenti asilo e rifugiati venivano affidati all'Associazione "Nuove Idee" con sede legale a Reggio Calabria P.IVA 02141360806, fino al 31/12/2020, successivamente finanziato dal 01.01.2021 al 31.12.2022 con Decreto D.M. 10 agosto 2020 (importo finanziato successivamente rideterminato con D.M. del 23.10.2020,
- con Deliberazione di G.C. n. 88 del 30/12/2020 si è provveduto ad approvare la prosecuzione del Progetto SIPRIOMI per il biennio 2021/2022;
- con nota del Ministero del Servizio Centrale del Ministero dell'interno, viene comunicato agli Enti titolari di progetti di seconda accoglienza per categoria Ordinari, per MSNA (Minori Stranieri Non Accompagnati), in scadenza il 31/12/2022, che possono presentare domanda di prosecuzione per il triennio 2023/2025, per la stessa categoria, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.8 del D.M. 18/11/2019 e dell'art.8 dell'OCDPC 872 del 4 Marzo 2022, a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche e i servizi dell'asilo, con le modalità di cui all'art.6 comma 2 delle linee guida allegate al citato D.M.;
- con deliberazione della G.C. n. 44 del 07/07/2022 è stato disposto, tra l'altro:
 1. di prendere atto della nota sopra richiamata;
 2. di manifestare l'interesse del Comune di Cosoleto alla partecipazione della prosecuzione del Progetto SAI-SIPRIOMI in scadenza il 31/12/2022, impartendo a tal proposito atto di indirizzo al responsabile Settore Amministrativo di porre in essere gli atti necessari per la richiesta di prosecuzione progetto per il triennio 2023/2025 con le modalità indicate nelle linee guida allegate al citato D.M.;
- con decreto del Ministro dell'Interno prot. n. 37847 del 13 ottobre 2022 sono stati approvati i progetti in scadenza al 31.12.2022, autorizzandone contestualmente la prosecuzione dal 1.1.2023 al 31.12.2025, con ammissione al finanziamento sul "Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo", dall'allegato 1 al suddetto Decreto, per la tipologia di azione <Ordinari>, questo ente risulta elencato al n. 40, con Codice Progetto n. PROG-872-PR-2 in stato di progetto "Autorizzato", per un importo annuale approvato pari ad € 484.489,20, per n. 28 posti, quindi complessivi euro 1.453.467,60 per il triennio 2023/2025

Relativamente al progetto SAI in essere, è stato avviato una progressiva attività di monitoraggio sulla corretta gestione dei rapporti tra Ente locale ed Ente gestore, non soltanto avviando la nuova procedura aperta per l'individuazione di un nuovo gestore, ma anche verificando in modo puntuale il rispetto delle prescrizioni contrattuali vigenti in materia di rimborsi e pagamenti.

Anche in merito alla gestione del contenzioso, rientrante nei servizi di pertinenza dell'Area Amministrativa, si è avviato, in prima facie, un processo di esternalizzazione del servizio di assistenza e consulenza legale ad un unico legale (individuato mediante procedura ad evidenza) così da porre fine alla molteplicità degli incarichi fiduciari affidati, illo tempore, nonché ad un'attenta attività di ricognizione del contenzioso per ricostruire il contenzioso pregresso e pendente; da tale attività è emersa una situazione debitoria derivante dal contenzioso pregresso che ha indotto ad una serie di riconoscimenti di debiti fuori bilancio (indicati al punto 7 della presente relazione), perlopiù derivanti da sentenze e/o provvedimenti giudiziari dotati di esecutività.

1.6.2 Settore/servizio: Economico-Finanziario e Tributi

La struttura organizzativa del Comune di Cosoleto prevedeva la presenza di un'Area Economico-Finanziaria ed un'Area Tributi gestita da due diversi Responsabili. Si è proceduto alla revisione della struttura organizzativa mediante la soppressione dell'Area Tributi e l'accorpamento della stessa con l'Area Economico-Finanziaria determinando conseguentemente un risparmio di spesa.

Importante attenzione, è stata rivolta, nei vari atti programmatici e gestionali approvati nel periodo della gestione commissariale, alla corretta rappresentazione contabile delle posizioni debitorie cui l'Ente era esposto, che hanno trovato copertura finanziaria.

1.6.3 Settore/servizio: Tributi.

L'intensificazione dell'attività di riscossione dei tributi comunali è stata una delle priorità della gestione commissariale, in considerazione dei ritardi e rallentamenti riscontrati nelle procedure di riscossione delle entrate proprie dell'Ente e, di conseguenza, delle basse percentuali di riscossione.

Con atto C.S. n. 7 del 28.03.2023, si è proceduto ad approvare la nuova Macrostruttura comunale ed il nuovo funzionigramma, provvedendo, tra l'altro, ad inglobare il servizio tributi, prima facente capo ad un'Area a se stante, nell'ambito dell'Area Economico-Finanziaria e, quindi sotto la direzione di un solo responsabile, soluzione più idonea ed efficace tenuto conto delle dimensioni dell'Ente.

Sono stati aggiornati gli strumenti regolamentari come dettagliato nell'apposita sezione, attivate procedure di rateizzazione per i morosi, realizzato il censimento delle utenze del servizio idrico e l'installazione dei nuovi misuratori con avvio del servizio di lettura dei consumi e avvio delle procedure di chiusura delle utenze non in regola e per quelle su istanza di parte.

1.6.4 Settore/servizio: Tecnico.

All'atto dell'insediamento, il settore tecnico scontava la mancanza di ulteriore personale tecnico-amministrativo oltre alla Figura del Responsabile di Area; tale problematica causava seri rallentamenti nell'evasione delle pratiche, in particolar modo quelle di liquidazione delle utenze elettriche facenti capo al settore in argomento, con aggravio degli oneri da liquidare i quali aumentavano a causa degli interessi che venivano a crearsi con i fornitori. Pertanto, al fine di una migliore e, quantomeno, efficiente gestione delle risorse umane, si è proceduto nel 2023 ad una rivisitazione della struttura organizzativa, mediante l'affiancamento temporaneo di una unità amministrativa che potesse gestire in tempo utile le diverse liquidazioni, sia passate che in essere, così da evitare che alle spese suddette, venissero ad aggiungersi ulteriori somme derivanti dagli interessi maturati.

Inoltre, sempre nel campo delle utenze elettriche, è stato dato mandato affinché le stesse venissero contrattualizzate all'interno delle Convenzioni Consip, attivate proprio per le Pubbliche Amministrazioni.

Sempre nell'ottica della gestione delle risorse umane, al fine di rendere univoca l'attività amministrativa del settore tecnico, sono stati approvati, come indicati nella parte II "Attività Amministrativa" due importanti regolamenti comunali:

- Approvazione Regolamento Comunale Servizio Idrico Integrato e relativa Carta dei Servizi. (Delibera CS, assunta con i poteri del C.S., n. 04 del 16/03/2023).
- Approvazione Regolamento Comunale di polizia mortuaria e del servizio di illuminazione votiva. (Delibera CS, assunta con i poteri del C.S., n. 23 del 01/08/2024).

Entrambi i regolamenti, le cui procedure sono anche in capo al settore tecnico, fanno sì che ogni addetto di questo Ente, possa seguire delle chiare regole per la gestione dei relativi procedimenti, nonché garantire ulteriormente le condizioni di normalità ed efficienza, consolidando nel contempo i principi di legalità.

Nell'ottica di garantire la gestione sostenibile del territorio, con particolare riferimento alla tutela ambientale, si è provveduto ad indirizzare l'attività dell'ufficio tecnico.

I primi controlli ricognitivi, hanno fatto riscontrare la mancanza di un adeguato impianto di trattamento delle acque reflue tanto che, non essendo dotato di alcun impianto di depurazione, il Comune è stato più volte sanzionato dalla Capitaneria di Porto. Difatti il trattamento attuale dei reflui è realizzato da un sistema di pseudo depurazione obsoleto risalente agli anni 60. In ambito comunale vi sono tre principali centri abitati (Cosoleto centro, Sitizano e Acquaro) molto distanti tra loro e, per tale ragione, risulta impossibile convogliare i reflui in un unico punto, da qui la necessità di realizzare tre piccoli impianti di trattamento.

In considerazione dell'esiguità delle risorse comunali disponibili, l'opera in parola non può essere finanziata con i fondi del bilancio comunale; per questo sono state avanzate diverse richieste di finanziamento a diversi Enti, compreso il Dipartimento Regionale Territorio e Tutela dell'Ambiente, allegando copia della deliberazione della Commissione Straordinaria n. 38 del 10/08/2023 con cui è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per complessivi € 700.000,00. Ad oggi tali note sono tutte rimaste prive di riscontro.

In relazione al Piano di protezione civile è stata avviata l'attività finalizzata all'aggiornamento dello stesso con l'interessamento di una società specializzata nel settore per giungere in tempi brevi a tale importante adempimento.

Per rafforzare il controllo sul territorio, la Commissione ha proseguito nel mantenimento dell'impianto di video sorveglianza, già realizzato negli anni passati con i fondi del Patto per la Sicurezza urbana, prevedendo l'impegno di € 15.000,00 delle somme assegnate alla Commissione, per un indispensabile intervento di manutenzione straordinaria finalizzato alla prosecuzione del funzionamento dell'impianto che altrimenti sarebbe andato in disuso.

Al fine di aumentare gli introiti dell'Ente, si è pensato di intervenire anche sulle risorse proprie comunali visto che il Comune possiede un consistente patrimonio boschivo, ricadente prevalentemente all'interno dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte.

E' stato quindi dato indirizzo (delibera della C.S. con i poteri della Giunta Comunale, n. 23 del 02/05/2023) al Responsabile del Settore Tecnico affinché predisponesse e avviasse le procedure necessarie per procedere all'attuazione del programma di taglio riferito ad alcune particelle forestali già individuate nel nuovo "Piano di Gestione Forestale", adottando tutti gli atti di gestione (ovvero l'affidamento dei servizi tecnici professionali comprendenti operazioni di martellata, il progetto di taglio, stima e direzione lavori, riferiti alla vendita a corpo del materiale legnoso ritraibile dal taglio colturale delle piante) nel rispetto delle normative vigenti. Successivamente, è stato approvato il progetto del taglio dei boschi predisposto, tenendo in considerazione le direttive tecnico-operative impartite al riguardo dall'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte.

Inoltre, l'Ufficio Tecnico, su puntuale disposizione di questa Commissione Straordinaria, ha effettuato una prima ricognizione di tutto il patrimonio di proprietà dell'Ente.

Sotto tale aspetto è emersa una situazione particolarmente complessa in relazione ad un edificio (sito in via Cesare Battisti) affidato in gestione già nel 2017 ad una cooperativa sociale di Reggio Calabria, senza che le attività di competenza fossero avviate. A seguito degli opportuni approfondimenti da parte del Responsabile dell'Ufficio Tecnico, del Segretario comunale nonché del Legale dell'Ente, è stato accertato che la procedura di affidamento presentava diverse anomalie e si è quindi ritenuto di procedere all'annullamento in autotutela di tutti gli atti relativi alla concessione in parola.

Nell'ambito della digitalizzazione e informatizzazione, si è provveduto all'acquisto dei servizi cloud, servizi web, servizio per adozione e utilizzo AppIO e Spid-CIE, servizio per adozione servizio dati e interoperabilità, usufruendo dei fondi PNRR – PADigitale, in conformità alle normative vigenti in materia di Codice dell'Amministrazione Digitale e Sicurezza Informatica.

Inoltre è stata anche potenziata la rete informatica della casa comunale e sono state acquistate nuove postazioni informatiche.

Ancora, per dare maggiore decoro alla Casa Comunale intesa come "casa di tutti i cittadini", sono stati acquistati nuovi arredi per tutti gli uffici comunali, i quali rendono sicuramente l'ambiente di lavoro più confortevole e danno nuovo lustro all'edificio municipale.

OPERE PUBBLICHE:

Si riportano di seguito le opere pubbliche avviate, ultimate o in corso di ultimazione nel periodo della gestione commissariale:

ELENCO OPERE PUBBLICHE

OPERE	IMPORTO INVESTIMENTO	AVANZAMENTO
Messa in sicurezza centri urbani del Comune di Cosoleto	980.000,00 €	IN CORSO DI REALIZZAZIONE
Sistemazione e messa in sicurezza area di Via Roma soprastante la S.P. Cosoleto-Castellace	50.000,00 €	OPERA ULTIMATA
Sede municipale - Piazza Italia intervento di riefficientamento energetico - Edificio sede municipale	50.000,00 €	IN CORSO DI REALIZZAZIONE
Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali"	47.427,00 €	IN CORSO DI ESECUZIONE
Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici"	79.922,00 €	IN CORSO DI ESECUZIONE
Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID-CIE"	14.000,00 €	IN CORSO DI ESECUZIONE
Misura 1.4.3 "Adozione app IO"	10.206,00 €	IN CORSO DI AFFIDAMENTO
Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA"	12.140,00 €	IN CORSO DI AFFIDAMENTO
Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Comuni "DATI E INTEROPERABILITÀ" (Ottobre 2022)	10.172,00 €	IN CORSO DI AFFIDAMENTO
PNRR Missione 5 – Inclusione e coesione - Componente 2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore – Investimento 2.2 - Piani Urbani Integrati – Next Generation EU - Città Metropolitana di Reggio Calabria - Protocollo d'intesa tra i comuni di Scido, Oppido Mamertina, Molochio, Varapodio, Delianuova, Cosoleto e Santa Cristina d'Aspromonte.	266.932,54 €	IN CORSO INIZIO LAVORI
Art. 1, c. 534, L. 30/12/2021 n. 234 - Rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e smart cities	5.000.000,00 €	IN CORSO INIZIO LAVORI
Finanziamento regionale di euro 250.000 di cui alla Legge 30/12/2018 n. 145 – art. 1 comma 134 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 - Intervento di riefficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di Cosoleto	250.000,00 €	IN CORSO DI ULTIMAZIONE
Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Reggio Calabria - Ampliamento e adeguamento locali Museo delle Carrozze Marchesi Taccone di Sitizano	150.000,00 €	IN CORSO DI ULTIMAZIONE
PSR 2014-2020 - Misura 4 - Submisura 4.3 - Intervento 4.3.1 - Annualità 2018 - Interventi in infrastrutture - Riqualficazione strada interpodereale S. Caterina	147.180,48 €	INTERVENTO COMPLETATO
Decreto Ministero dell'Interno del 14 gennaio 2022 - Assegnazione ai comuni del contributo per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano – Annualità 2023 – Importo euro 5.000 - Intervento di manutenzione straordinaria strade comunali e arredo urbano	5.000,00 €	INTERVENTO COMPLETATO
Investimenti in infrastrutture sociali - FSC art. 1 - c.6 legge 27/12/2013, n. 147 - Commi 311 e 312 art. 1 legge di bilancio per il 2020 (legge 27 dicembre 2019, n. 160) - Annualità 2023 – Importo euro 13.280,00 - Completamento intervento di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza da effettuarsi sull'area comunale ludica adiacente la Piazzetta di San Pio, sita nella Via Regina Margherita - Sitizano	13.280,00 €	INTERVENTO COMPLETATO
Patto per lo sviluppo della Regione Calabria - Delibera CIPE 26/2016 - Siti ad alto rischio - Interventi di bonifica e messa in sicurezza permanente sito ex discarica località "Passo della Rena" - Comune di Cosoleto	1.877.000,00 €	INTERVENTO COMPLETATO
Decreto del Ministro dell'Interno del 20/01/2023 - Art. 30, comma 14-bis D.L. 34/2019 - Attribuzione ai comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti di contributi per il potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche, nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile - Annualità 2023 - Importo euro 83.790,52 - Intervento di messa sicurezza di alcuni tratti viari del centro urbano della frazione Sitizano	83.790,52 €	INTERVENTO COMPLETATO
Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018 che hanno interessato, tra l'altro, anche la Regione Calabria", e relativo piano di interventi di cui all'art. 1 comma 3 della predetta ordinanza - Assegnazione contributo di euro 70.000	70.000,00 €	IN CORSO DI ULTIMAZIONE
Attuazione programma di interventi per la Difesa del Suolo di cui alla D.G.R. n. 160/2016 "Patto per lo sviluppo della Regione Calabria" - Delibera CIPE n. 26/2016 "FSC 2014/2020: Piano per il Mezzogiorno" - D.G.R. n. 355/2017 e D.G.R. n. 3/2018 - 18IR296/G1 - Lavori di riduzione del rischio idrogeologico nella frazione Acquaro	2.162.715,25 €	PROGETTAZIONE IN CORSO
Manutenzione straordinaria impianto videosorveglianza	15.000,00 €	LAVORI IN CORSO
Completamento riefficientamento impianto pubblica illuminazione (relamping e ricalibratura) Cosoleto centro	245.000,00 €	PROGETTAZIONE IN CORSO
Manutenzione straordinaria sede municipale, ammodernamento attrezzature hardware, arredi, scaffalatura, armadi e acquisto software	65.000,00 €	INTERVENTO PARZIALMENTE AVVIATO
Acquisto n° 4 defibrillatori portatili (campi calcetto)	6.000,00 €	DA AFFIDARE
Acquisto arredi scuola Sitizano	5.000,00 €	FORNITURA IN CORSO
Rilievo, geolocalizzazione, lettura e radiolettura dei contatori idrici alle utenze, e fornitura e messa in opera contatori a lettura a distanza di nuova generazione	57.000,00 €	INTERVENTO AVVIATO
Realizzazione tratto di rete collettamento acque bianche Cosoleto centro	305.642,28 €	IN FASE DI PROGETTAZIONE

Note: Il finanziamento relativo alle opere di Rigenerazione Urbana, viene attuato dal Comune Capofila di Scido, il quale per conto di questo ente provvederà a dare corso alle opere ricadenti all'interno di questo territorio comunale

Tra le predette opere, si sottolineano in particolare alcune tipologie di interventi con l'utilizzo dei fondi per i comuni sciolti per mafia:

- intervento riguardante la risoluzione delle problematiche inerenti le acque reflue (bianche). Ricorrenti risultano gli interventi su tali impianti che, a seguito di eventi atmosferici, presentano diverse problematiche con necessità di interventi urgenti vista la ridotta capacità di contenimento delle stesse condotte. Per inciso, si precisa che i lavori di somma urgenza sono stati sempre effettuati con una ditta specializzata, l'unica in grado di intervenire prontamente oltre ad essere iscritta presso nella white list della Prefettura di Reggio Calabria;
- intervento riguardante il rilievo, geolocalizzazione, lettura e radiolettura dei contatori idrici alle utenze, fornitura e messa in opera di contatori a lettura a distanza di nuova generazione. Ciò consentirà di agire positivamente su più fronti, e cioè: effettuare un puntuale censimento delle utenze attive con l'esatta individuazione dei titolari delle concessioni idriche; velocizzare l'emissione dei ruoli ordinari; emettere una bollettazione più frequente ed equa, nonché incrementare la riscossione dei canoni;
- completamento del riefficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione (relamping e ricalibratura) Cosoleto centro. Tale intervento ha consentito una considerevole diminuzione dei costi di gestione della corrente elettrica con particolare riferimento alla pubblica illuminazione, le cui spese sono diminuite anche del 50%
- manutenzione straordinaria della sede municipale, ammodernamento attrezzature hardware, arredi, scaffalatura, armadi e acquisto software.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL):

Di seguito si riporta la rilevazione dei parametri deficitari risultati positivi a rendiconto del primo e dell'ultimo anno del periodo in considerazione.

Anno 2019

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURAMENTE DEFICITARIO Esercizio 2019

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell' 1,20%	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell' 1%	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> No
--	--------------------------	-----------------------------

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA
CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
Esercizio 2023**

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,2%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,6%	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> No
--	--------------------------	-----------------------------

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL
MANDATO**

1. Attività Normativa

Si evidenzia che all'atto dell'insediamento si è proceduto a verificare la presenza o l'aggiornamento degli strumenti regolamentari adottati dall'Ente.

Dalla verifica è emerso che alcuni regolamenti esistenti erano datati e non più conformi alla normativa che si è susseguita negli anni nelle varie materie. Inoltre, erano completamente assenti molti regolamenti fondamentali per la gestione dell'attività amministrativa in un contesto di legalità, trasparenza, efficienza, efficacia, buon andamento, prevenzione della corruzione.

Pertanto, al fine di ripristinare le condizioni di legalità e correttezza dell'azione amministrativa, è stata avviata e concluso l'iter di approvazione dei regolamenti di seguito indicati:

- Regolamento generale delle entrate tributarie e patrimoniali comunali 2023. Approvazione (Delibera CS, assunta con i poteri del C.C., n. 02 del 16/03/2023).
- Regolamento per la disciplina delle procedure di compensazione dei Tributi e delle Entrate Comunali (Delibera CS, assunta con i poteri del C.C., n. 03 del 16/03/2023).
- Approvazione Regolamento Comunale Servizio Idrico Integrato e relativa Carta dei Servizi. (Delibera CS, assunta con i poteri del C.S., n. 04 del 16/03/2023).
- Approvazione Carta di Qualità del servizio gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti della Tassa Rifiuti (TARI) (Delibera CS, con i poteri della G.C., n. 27 del 30/05/2023).
- Approvazione Nuovo Regolamento per l'applicazione della Tari (Delibera CS, con i poteri del C.C., n. 07 del 30/05/2023).
- Con delibera C.S. n. 22 del 01/08/2024, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, sono stati approvati i criteri per l'adozione del nuovo regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.
- Con delibera C.S. n. 23 del 01/08/2024, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, è stato approvato il regolamento comunale di polizia mortuaria e del servizio di illuminazione votiva.
- Con delibera C.S. n. 27 del 01/08/2024, adottata con i poteri della Giunta Comunale, è stato approvato il nuovo regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.
- Con delibera C.S. n. 28 del 01/08/2024, adottata con i poteri della Giunta Comunale, è stato approvato il regolamento comunale sull'assetto organizzativo dei titolari di incarichi di E.Q. e per la pesatura/graduazione degli incarichi di E.Q..

- Con delibera C.S. n. 29 del 01/08/2024, adottata con i poteri della Giunta Comunale, è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina delle procedure comparative ordinarie e transitorie per le progressioni verticali tra Aree (art. 52, c. 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e art. 13, CC 6-8, CCNL 16.11.2022).

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento

All'atto dell'insediamento della Commissione Straordinaria sono stati riscontrati ritardi e rallentamenti nelle procedure di riscossione delle entrate proprie dell'Ente con particolare riferimento sia alla fase di emissione dei ruoli/liste di carico sia nella fase di accertamento dell'evasione tributaria.

La riscossione ordinaria e coattiva era in totale stato di abbandono. Le percentuali di riscossione delle entrate proprie sono risultate sin dall'inizio scarsissime vuoi per il ritardo nell'inviare i ruoli e vuoi per una radicata indifferenza al pagamento dei cittadini. È stato approvato un regolamento per la compensazione tra debiti e crediti oltre ad aver adottato un nuovo regolamento per la riscossione delle entrate proprie finalizzato a garantire un maggior contrasto all'evasione tributaria e nel contempo ad offrire, in considerazione della mole di ruoli inviati in riscossione, la possibilità, nei casi previsti, di rateizzazione i tributi. Particolarmente intensa è stata l'attività di recupero dell'evasione tributaria posta in essere nell'anno 2023 ed in corso nel corrente anno con la collaborazione della ditta incaricata del servizio di supporto all'ufficio tributi. Più in particolare le attività già realizzate e quelle programmate per l'anno in corso sono le seguenti:

Liste di carico ordinarie

TRIBUTO	OGGETTO	IMPORTO
TARI	ORDINARIO 2018	€ 182.110,00
TARI	ORDINARIO 2019	€ 210.996,00
TARI	ORDINARIO 2020	€ 244.526,00
TARI	ORDINARIO 2021	€ 207.827,00
TARI	ORDINARIO 2022	€ 207.533,00
TARI	ORDINARIO 2023	€ 190.272,00
S.I.I.	ORDINARIO 2021-2022	€ 182.727,27
S.I.I.	ORDINARIO 2023	€ 97.129,78
TARI	ORDINARIO 2024	190.556,00
S.I.I.	ORDINARIO 2024	Attività in corso di completamento

Accertamenti

TRIBUTO	DESCRIZIONE	ANNO D'IMPOSTA	IMPORTO
TARI	AVVISI ACCERTAMENTO OMESSA DICHIARAZIONE	2014	€ 33.110,00
TARI	AVVISI ACCERTAMENTO OMESSSE/INFEDEL.	2015	€ 53.749,00
TARI	AVVISI ACCERTAMENTO OMESSA DICHIARAZIONE	2016/2020	€ 157.644,00
TARI	AVVISI ACCERTAMENTO OMESSO PARZIALE VERSAMENTO	2016/2018	€ 345.169,00
IMU	AVVISI ACCERTAMENTO	2016/2021	€ 715.516,90
TASI	AVVISI ACCERTAMENTO	2016/2019	€ 99.908,65
S.I.I.	SOLLECITI	2019/2020	€ 110.815,20
TARI	AVVISI ACCERTAMENTO OMESSO PARZIALE VERSAMENTO	2019	Attività in corso di completamento
	AVVISI ACCERTAMENTO OMESSA DICHIARAZIONE	2021-2022	Attività in corso di completamento
IMU	AVVISI ACCERTAMENTO	2022	Attività in corso di completamento

Ruoli coattivi

TRIBUTO	ANNO D'IMPOSTA	IMPORTO
IMU	2014/2015	€ 105.957,96
TARI	2014/2015	€ 116.073,00
TASI	2014/2015	€ 80.149,27
Servizio idrico integrato	2012	€ 33.666,07
IMU	2016 - 2021	Attività in corso di completamento
TASI	2016 - 2019	Attività in corso di completamento
TARI (omesso pagamento)	2016 - 2018	Attività in corso di completamento
TARI (omessa dichiarazione)	2016 - 2020	Attività in corso di completamento
Servizio Idrico Integrato	2019 - 2022	Attività in corso di completamento

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,6%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,76%	0,91%	0,91%	0,91%	1,06%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	esenti	0,00%	0,00%	0,00%	0,10%

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,8%
Fascia esenzione	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di Prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di Copertura	100%	100%	100%	100%	100%

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

La disciplina interna prevede la seguente articolazione:

- a) **controllo di regolarità amministrativa**, finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- b) **controllo di regolarità contabile**, finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto e del parere di regolarità contabile;
- c) **controllo di gestione**, finalizzato a verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- d) **controllo sugli equilibri finanziari**, finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Per quanto concerne il controllo di regolarità amministrativa esso è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, ivi comprese le determinazioni, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Esso è inserito nel testo del provvedimento, subito dopo il richiamo alle disposizioni di legge, regolamentari, etc., con specifica dicitura. Il parere non può essere condizionato. Il parere di regolarità tecnica ha ad oggetto la verifica della conformità della proposta ai criteri ed alle regole relativi alle varie scienze, tecniche ed arti interessate all'atto in adozione, nonché il rispetto della normativa di settore e dei canoni di buona amministrazione e di convenienza. Afferisce inoltre alla correttezza dell'istruttoria e

all' idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali posti dall'Ente nonché quelli specifici posti dagli organi di indirizzo politico-amministrativo.

Il controllo di regolarità amministrativa è, invece, assicurato, nella fase successiva, dal Segretario, il quale si può avvalersi del supporto del Nucleo di valutazione/OIV. Il controllo viene effettuato sulle determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi adottati dai responsabili di servizio. Il Segretario, col supporto del Nucleo di valutazione/OIV, ai fini della determinazione di standard di riferimento, può elaborare un'apposita griglia di raffronto, che contenga standard di riferimento e che tenga conto delle leggi, dei regolamenti, degli indirizzi di governo e delle eventuali direttive interne. Il controllo avviene in particolare sulla base dei seguenti indicatori:

- a) rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti dell'Ente;
- b) correttezza e regolarità delle procedure;
- c) correttezza formale nella redazione dell'atto.

Il controllo viene effettuato attraverso un sorteggio casuale (ad es. per singole categorie di atti, per tetti di spesa) effettuato trimestralmente dal Segretario in misura non inferiore al 10% del totale degli atti adottati per ciascun responsabile di servizio. Le tecniche di campionamento sono elaborate dal Segretario con l'eventuale supporto del Nucleo di valutazione/OIV. Resta salva la possibilità per il segretario di sottoporre ulteriori atti al controllo di regolarità amministrativa, in particolare per gli atti relativi ad attività individuate come ad elevato rischio di corruzione, nonché per rafforzare le forme di prevenzione della corruzione. Il Segretario, col supporto del Nucleo di valutazione/OIV, predispone un rapporto semestrale che viene trasmesso ai responsabili di servizio, al revisore dei Conti, agli organi di valutazione ed al Consiglio Comunale. Il rapporto contiene le eventuali direttive per i dirigenti al fine di garantire il rispetto della regolarità amministrativa. Per ogni atto controllato può essere compilata una scheda con l'indicazione delle eventuali irregolarità rilevate.

L'attività di controllo successivo della regolarità amministrativa che, per talune annualità, non ha mantenuto la periodicità prescritta nel regolamento, non ha rilevato gravi criticità nella composizione degli atti amministrativi.

Al controllo di regolarità contabile provvedono il responsabile del servizio finanziario e il revisore dei conti, rispettando, in quanto applicabili, i principi generali della revisione aziendale asseverati dagli organi e colleghi professionali operanti nel settore. Il servizio finanziario certifica la regolarità contabile dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti del visto, del parere di regolarità contabile e del controllo costante e concomitante degli equilibri generali di bilancio.

Il processo di controllo e salvaguardia degli equilibri di bilancio è, invece, inserito contabilmente e gestionalmente nel procedimento di formazione dell'assestamento generale di bilancio. Il responsabile del servizio finanziario propone le misure necessarie per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato. Tale controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione.

In ultimo, il controllo di gestione verifica l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati, ed è svolto in riferimento ai singoli servizi e centri di costo, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi. I documenti programmatici di riferimento sono il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), col relativo Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO), o il decreto sindacale di nomina dei responsabili dei servizi. I soggetti che partecipano al sistema del controllo di gestione sono:

- a) il segretario comunale;
- b) l'organo di revisione;
- c) il responsabile del servizio finanziario;
- d) i responsabili di servizio.

3.1.1. Controllo di gestione: Il Comune di Cosoleto non è soggetto al controllo di gestione avendo una popolazione inferiore a 5 mila abitanti.

3.1.2. Valutazione delle performance

Anche per tale attività si è dovuto necessariamente intervenire, stante la mancanza, all'adozione del Regolamento per la disciplina della performance. Inoltre l'Ente si è dotato di un nucleo di valutazione al fine di procedere alla valutazione delle performance dei Responsabili.

3.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL

L'Ente non ha Società controllate, possiede invece delle partecipazioni minoritarie nelle Società indicate di seguito, "Controllo sulle Società partecipate":

Denominazione	% partecipazione
Asmenet Calabria – Soc. Consortile A.r.l. C.F. 02729450797	0,09%

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

SPESE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TIT. I SPESE CORRENTI	1.496.731,73 €	1.448.409,91 €	1.264.239,87 €	1.346.770,13 €	1.587.470,49 €	6,06%
FPV - PARTE CORRENTE	36.797,87 €	48.586,08 €	57.652,08 €	45.407,00 €	45.407,00 €	23,40%
TIT. II SPESE IN CONTO CAPITALE	215.132,68 €	299.956,27 €	358.591,60 €	1.124.504,78 €	518.639,28 €	141,08%
FPV - CONTO CAPITALE	258.600,49 €	105.319,81 €	460.554,67 €	158.687,34 €	903.456,98 €	249,36%
TIT. III SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
TIT. IV RIMBORSO DI PRESTITI	68.764,60 €	69.578,93 €	74.206,76 €	76.896,99 €	77.963,71 €	13,38%
TIT. V CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA						
TOTALE	2.076.027,37 €	1.971.851,00 €	2.215.244,98 €	2.752.266,24 €	3.132.937,46 €	32,57%

ENTRATE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		285.746,30 €	213.558,16 €	170.445,87 €	146.370,32 €	
FPV - PARTE CORRENTE	38.550,85 €	36.797,87 €	48.586,08 €	57.652,08 €	45.407,00 €	17,78%
FPV - CONTO CAPITALE		258.600,49 €	105.319,81 €	460.554,67 €	158.687,34 €	
ENTRATE CORRENTI	1.631.952,19 €	1.665.339,39 €	1.765.252,30 €	1.876.347,54 €	2.688.969,89 €	64,77%
TIT. IV ENTRATE IN CONTO CAPITALE	459.777,34 €	219.124,53 €	852.326,91 €	883.234,11 €	688.516,28 €	49,75%
TIT. V ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		123.373,53 €				
TIT. VI ACCENSIONE DI PRESTITI						
TIT. VII ANTICIPAZIONI DI TESORERIA						
TOTALE	2.130.280,38 €	2.588.982,11 €	2.985.043,26 €	3.448.234,27 €	3.727.960,83 €	61,87%

PARTITE DI GIRO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO IV - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	152.105,67 €	151.416,09 €	116.733,23 €	183.490,63 €	222.854,69 €	46,51%
TITOLO VII - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	152.105,67 €	151.416,09 €	116.733,23 €	183.490,63 €	222.854,69 €	46,51%
TOTALE	304.211,34	302.832,18	233.466,46	366.981,26	445.709,38	20,63%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
FPV di parte corrente (+)	38.550,85 €	36.797,87 €	48.586,08 €	57.652,08 €	45.407,00 €
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	1.631.952,19 €	1.665.339,39 €	1.765.252,30 €	1.876.347,54 €	2.688.969,89 €
Disavanzo di amministrazione (-)	10.859,58 €	111.251,93 €	199.352,58 €	199.352,58 €	119.806,75 €
Contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti (+)	33.642,60 €	61.652,66 €	61.652,66 €	61.652,66 €	61.653,56 €
Spese titolo I (-)	1.496.731,73 €	1.448.409,91 €	1.264.239,87 €	1.346.770,13 €	1.587.470,49 €
Impegni confluivi nel FPV (-)	36.797,87 €	48.586,08 €	57.652,08 €	45.407,00 €	45.407,00 €
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	68.764,60 €	69.578,93 €	74.206,76 €	76.896,99 €	77.963,71 €
SALDO DI PARTE CORRENTE	90.991,86 €	85.963,07 €	280.039,75 €	327.225,58 €	965.382,50 €
Fondo anticipazioni di liquidità'	40.266,17 €	275.759,46 €			
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)		285.746,30 €	133.391,89 €	130.237,83 €	146.370,32 €
Copertura disavanzo (-)					
Entrate diverse destinate a spese correnti (+)					
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (+)					
SALDO DI PARTE CORRENTE AL NETTO DELLE VARIAZIONI	50.725,69 €	95.949,91 €	413.431,64 €	457.463,41 €	1.111.752,82 €

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
FPV in conto capitale (+)	- €	258.600,49 €	105.319,81 €	460.554,67 €	158.687,34 €
Totale titoli (IV+V+VI) (+)	459.777,34 €	342.498,06 €	852.326,91 €	883.234,11 €	688.516,28 €
Contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti (-)	33.642,60 €	61.652,66 €	61.652,66 €	61.652,66 €	61.653,56 €
Entrate per riduzione attività finanziarie					
Spese titolo II spesa (-)	215.132,68 €	299.956,27 €	358.591,60 €	1.124.504,78 €	518.639,28 €
Impegni confluivi nel FPV (-)	258.600,49 €	105.319,81 €	460.554,67 €	158.687,34 €	903.456,98 €
Differenza di parte capitale	- 47.598,43 €	134.169,81 €	76.847,79 €	- 1.056,00 €	- 636.546,20 €
Entrate del titolo IV destinate a spese correnti (-)					
Entrate correnti destinate ad investimento (+)					
Entrate da titolo IV, V e VI utilizzate per rimborso quote capitale (-)		123.373,53 €			
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (+)			80.166,27 €	40.208,04 €	
SALDO DI PARTE CAPITALE	- 47.598,43 €	10.796,28 €	157.014,06 €	39.152,04 €	- 636.546,20 €

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

QUADRO RIASSUNTIVO						
ESERCIZIO		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Riscossioni	(+)	2.363.742,49	1.695.071,43	2.170.641,50	2.413.650,62	3.018.902,28
Pagamenti	(-)	2.066.801,89	1.870.673,46	1.854.331,85	2.420.190,74	2.468.867,60
Differenza [A]	(+)	296.940,60	-175.602,03	316.309,65	-6.540,12	550.034,68
Residui attivi	(+)	1.316.752,74	1.746.339,39	2.338.023,17	2.827.557,78	3.354.898,23
Residui passivi	(-)	573.129,30	659.720,50	571.094,35	839.123,68	759.358,37
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	36.797,87	48.586,08	57.652,08	45.407,00	45.407,00
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	258.600,49	105.319,81	460.554,67	158.687,34	903.456,98
Differenza [B]		448.225,08	932.713,00	1.248.722,07	1.784.339,76	1.646.675,88
Avanzo o Disavanzo [A] -[B]		745.165,68	757.110,97	1.565.031,72	1.777.799,64	2.196.710,56

Risultato di amministrazione di cui:	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Parte accantonata	1.418.511,46 €	1.727.359,17 €	2.014.054,29 €	2.361.109,61 €	2.622.045,02 €
Parte vincolata	74.026,77 €	280.570,83 €	425.624,32 €	413.864,18 €	445.357,39 €
Parte destinata agli investimenti	4.763,96 €	4.763,96 €	5.981,48 €		
Parte disponibile	- 561.252,75 €	- 767.758,63 €	- 568.406,04 €	- 368.642,17 €	- 248.699,99 €
Totale	936.049,44 €	1.244.935,33 €	1.877.254,05 €	2.406.331,62 €	2.818.702,42 €

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Fondo cassa al 31 dicembre	487.824,36 €	312.222,33 €	628.531,98 €	621.991,86 €	1.172.026,54 €
Totale residui attivi finali	1.316.752,74 €	1.746.339,39 €	2.338.023,17 €	2.827.557,78 €	3.354.898,23 €
Totale residui passivi finali	573.129,30 €	659.720,50 €	571.094,35 €	839.123,68 €	759.358,37 €
FPV di spesa corrente	36.797,87 €	48.586,08 €	57.652,08 €	45.407,00 €	45.407,00 €
FPV di spesa c/capitale	258.600,49 €	105.319,81 €	460.554,67 €	158.687,34 €	903.456,98 €
Risultato di amministrazione	936.049,44 €	1.244.935,33 €	1.877.254,05 €	2.406.331,62 €	2.818.702,42 €
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

La cassa vincolata al 31 dicembre 2023 presenta una consistenza pari a euro 709.782,43.

L'ente ha provveduto a rideterminare la cassa vincolata in linea con quanto stabilito dalla deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 17/SEZAUT/2023.

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	- €	285.746,30 €	133.391,89 €	130.237,83 €	146.370,32 €
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento		- €	80.166,27 €	40.208,04 €	- €
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	0,00	285.746,30	213.558,16	170.445,87	146.370,32

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2023)
CORRENTI						
TITOLO 1						
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	544.023,22	146.479,46	290.049,45	360.684,06	542.049,55	1.883.285,74
TITOLO 2						
TRASFERIMENTI CORRENTI	28.463,75	22.507,31	16.807,87	64.455,21	96.834,70	229.068,84
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	286.943,87	76.627,11	70.978,91	41.681,70	132.516,91	608.748,50
Totale	859.430,84		377.836,23	466.820,97	771.401,16	2.721.103,08
CONTO CAPITALE						
TITOLO 4						
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	58.072,68	62.224,29	35.025,03	63.776,95	278.819,73	497.918,68
TITOLO 5						
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		119.238,51				119.238,51
TITOLO 6						
ACCENSIONI DI PRESTITI						0,00
Totale	58.072,68	181.462,80	35.025,03	63.776,95	278.819,73	617.157,19
TITOLO 7						
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE						0,00
TITOLO 9						
ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO					16.637,96	16.637,96
TOTALE GENERALE	917.503,52	181.462,80	412.861,26	530.597,92	1.066.858,85	3.354.898,23

Residui passivi al 31.12.	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2023)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	14.440,18	23.279,83	32.417,97	89.872,12	391.159,49	551.169,59
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	2.407,52	747,14	1.223,41	20.787,73	162.620,02	187.785,82
TITOLO 3						
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE						0,00
TITOLO 4						
RIMBORSO DI PRESTITI						0,00
TITOLO 5						
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE						0,00
TITOLO 7						
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI					20.402,96	20.402,96
TOTALE	16.847,70	24.026,97	33.641,38	110.659,85	574.182,47	759.358,37

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	99,67%	26,43%	36,01%	36,88%	50,92%

5. Indebitamento:

5.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	714.711,52 €	653.271,10 €	589.126,68 €	524.216,43 €	456.467,78 €
Popolazione residente (al 31/12)	828	822	795	758	750
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	863	795	741	692	609

5.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi su mutui (A)	34.482,64	31.894,92	29.190,92	26.392,83	23.554,43
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (B)	1.685.387,23	1.738.021,82	1.631.952,19	1.665.339,39	1.765.252,30
Incidenza (A/B)	2,05	1,84	1,79	1,58	1,33
Limite massimo previsto dall'art. 204 del	10%	10%	10%	10%	10%

6. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

ATTIVO	Consistenza al 31.12.2019	Consistenza al 31.12.2020	Consistenza al 31.12.2021	Consistenza al 31.12.2022	Consistenza al 31.12.2023
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE					
B) IMMOBILIZZAZIONI	10.146.773,27 €	10.163.880,71 €	10.200.842,17	10.125.665,78	11.392.513,13 €
C) ATTIVO CIRCOLANTE	809.778,31 €	774.491,62 €	1.470.353,07	1.590.444,55	2.463.126,22 €
D) RATEI E RISCONTI					
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	10.956.551,58 €	10.938.372,33 €	11.671.195,24 €	11.716.110,33 €	13.855.639,35 €

PASSIVO	Consistenza al 31.12.2019	Consistenza al 31.12.2020	Consistenza al 31.12.2021	Consistenza al 31.12.2022	Consistenza al 31.12.2023
A) PATRIMONIO NETTO	9.323.755,13	9.208.999,00	9.458.546,34	9.322.032,61	9.700.258,69 €
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	59.209,33	85.009,76	161.063,14	150.856,19	206.594,70 €
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
D) DEBITI	1.573.587,12	1.588.751,06	1.425.918,15	1.618.898,82	1.461.169,80 €
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		55.612,51	625.667,61	624.322,71	2.487.616,16 €
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	10.956.551,58	10.938.372,33	11.671.195,24	11.716.110,33	13.855.639,35
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

7. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Particolarmente importante è stata l'attività di finalizzata alla definizione delle posizioni debitorie dell'Ente al fine di garantire copertura finanziaria. All'esito della predetta attività è emersa l'esigenza di dover procedere al riconoscimento e finanziamento di numerosi debiti fuori bilancio per un importo complessivo di € 924.962,70 di cui si elencano le relative delibere adottate dalla Commissione con i poteri del Consiglio Comunale:

DELIBERE RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2023				
Progr.	N.	Data	Oggetto	Importo riconosciuto
1	16	17/10/2023	Definizione agevolata (Rottamazione -quater) dei carichi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022- Art 1 commi da 231 a 252 della legge n. 197/2022. Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art 194, comma 1 Lett. A)	554.627,48
2	18	31/10/2023	Regolarizzazione e riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 in ordine ai lavori di pronto intervento in somma urgenza sede stradale e fognatura Via Roma Cosoleto e S.P. 112 bis loc. Mundo	3.904,27
3	19	31/10/2023	Regolarizzazione e riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 in ordine ai lavori di pronto intervento in somma urgenza fognatura Rione Vittorio Veneto – Cosoleto centro	3.782,00
4	21	07/12/2023	Riconoscimento debiti fuori bilancio ex art. 194 lett A) D.Lgs 267/2000 a seguito di sentenza del Tribunale di Palmi Giudice dell'esecuzione Fallimento piana ambiente provvedimento del 13/11/2023. Regolarizzazione pagamento	50.669,25
5	22	07/12/2023	Riconoscimento debiti fuori bilancio ex art. 194 lett A) D.Lgs 267/2000 a seguito di pignoramento Avv. Bottari Sentenza Tribunale di Palmi rg 1004/2022. Ordinanza di assegnazione somme. Ordinanza di pagamento in esecuzione al terzo pignoramento poste SPA Tesoriere Comunale - Regolarizzazione di Pagamento.	3.000,00
				615.983,00

DELIBERE RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2024				
Progr.	Numero	Data	Oggetto	Importo riconosciuto
1	12	25/07/2024	RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE ESECUTIVE AI SENSI DELL'ART.194, COMMA 1, LETT. A) DEL D. LGS. 267/2000 – PROCEDURA ESECUTIVA DERIVANTE DALL'ORDINANZA DEL TRIBUNALE DI PALMI N. 125/2020 DEL 28/01/2020 R.G. N. 735/2019 E SENTENZA DEL TRIBUNALE DI PALMI IN COMPOSIZIONE COLLEGALE N. 141/20.	11.813,08
2	13	25/70/2024	Riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. A) del D. Lgs. 267/2000 – competenze legali Avv. Bona a seguito di sentenza esecutiva: Decreto Ingiuntivo n. 2576/2009 emesso dal Tribunale di Roma in data 27/03/2009 – Sentenza TAR Sezione Lazio n. 4118/2013 del 23.04.2013 Green Network Sud Srl/Comune di Cosoleto.	2.918,24
3	14	25/07/2024	Riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. A) del D. Lgs. 267/2000 – procedura esecutiva derivante da atto di precetto notificato il 10.01.2024 – D.I. n. 523/2022 (RG 1489/2022) emesso dal Tribunale di Palmi in data 07.10.2022, dichiarato esecutivo il 08.02.2023, con f.e. il 28.02.2023.	14.875,97
4	15	25/07/2024	Riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. A) del D. Lgs. 267/2000 – procedura esecutiva derivante dalle sentenze del Giudice di Pace di Palmi n. 375/2023, n. 567/2023, n. 612/2023, 658/2023, 664/2023.	4.022,16
5	17	01/08/2024	Riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. A) del D. Lgs. 267/2000 - Decreto Ingiuntivo n. 7667/2023 emesso su ricorso RG 5680/2023 promosso dalla Vodafone c/Comune di Cosoleto.	4.000,00
6	18	01/08/2024	Riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. A) del D. Lgs. 267/2000 – procedura esecutiva derivante dalla Sentenza TAR Reggio Calabria n. 689/2019 spese di giudizio Schirripa Rocco/Elca-Comune di Atto di precetto del 20.07.2021 – Ordinanza del TAR RC del 12.10.2023.	436,52
7	19	01/08/2024	Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 del d. Lgs. N. 267/2000 lettera e) derivante dalle competenze professionali Avv. Leuzzi nell'Ambito dell'attività difensiva svolta nella causa SCHIRRIIPA c/COMUNE DI COSOLETO - ELCA SRL - Ricorso ex art. 702bis c.p.c. RG n. 73/2021 del 09/02/2021 -(delibera n. 19/2021 - rettificata con deliberazione C.S. con i poteri del C.C. n. 24 del 26/09/2024)	16.110,47
8	20	01/08/2024	Riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. A) del D. Lgs. 267/2000 - Decreto Ingiuntivo n. 2576/2009 emesso dal Tribunale di Roma in data 27/03/2009 – Sentenza TAR Sezione Lazio n. 4118/2013 del 23.04.2013 Green Network Sud Srl/Comune di Cosoleto.	13.185,81
9	21	01/08/2024	Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 del d. Lgs. N. 267/2000 lettera a) sentenze esecutive: Decreto Ingiuntivo n. 13/2023 emesso dal Tribunale Civile di Palmi in data 02.01.2023. Notificazione in data 16.07.2024 del ricorso per l'ottemperanza del giudicato sul decreto ingiuntivo proposto da BANCA SISTEMA S.p.A./Comune di Cosoleto.	241.617,45
				308.979,70

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti.

Descrizione	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art.1 comma 557/562 legge 296/2006) *	334.351,00 €	334.351,00 €	334.351,00 €	334.351,00 €	334.351,00 €
Importo spesa di personale calcolata (art.1 comma 557/562 legge 296/2006)	236.870,28 €	296.911,49 €	237.477,87 €	136.368,23 €	112.433,55 €
Rispetto limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese	16%	20%	19%	10%	7%

(*) Spesa 2008 per enti non soggetti al patto

8.2. Spesa del personale pro-capite:

Descrizione	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Totale spesa personale *	236.870,28	296.911,49	237.477,87	136.368,23	112.433,55 €
Popolazione	828	822	795	758	750
Spesa corrente pro-capite	286,08	361,21	298,71	179,91	149,91

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Abitanti/</u> Dipendenti	828/13	822/13	795/13	758/13	750/12

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Non sono stati previsti rapporti di lavoro flessibile.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

2019	2020	2021	2022	2023
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate *	NO	NO	NO	NO	NO

* Risulta rispettato comunque il limite previsto dalla normativa di riferimento.

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NO

9. Fondi COVID

In relazione all'emergenza COVID, l'ente ha ricevuto le seguenti assegnazioni:

Finanziamento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Fondo funzioni fondamentali	26.575,36 €	1.656,01 €	====
Ristori IMU			
Ristori COSAP/TOSAP	500,44 €	478,90 €	716,41 €
Ristoro imposta di soggiorno			
Ristori specifici di spesa			
TOTALE	27.075,80 €	2.134,91 €	716,41 €

Non si è avvalso della sospensione dei mutui MEF prevista dall'art. 112 del d.l. 18/2020.

In relazione a tali fondi, sono state presentate le certificazioni previste dai decreti ministeriali di riferimento, ed in particolare:

DM n. 212342 del 03/11/2020 relativo alla certificazione 2020;
DM n. 279932 del 28/10/2021 relativo alla certificazione 2021;
DM n. 242764 del 18/10/2022 relativo alla certificazione 2022.

Il rendiconto 2022 ha evidenziato:

- un avanzo da fondo funzioni fondamentali e ristori di entrata IMU e TOSAP/COSAP di euro 19.365,12.
- un avanzo da ristori specifici di spesa non utilizzati di euro 0,00.

In relazione alle quali non sono stati richiesti chiarimenti da parte della Ragioneria generale dello Stato/Corte dei conti.

Con il DM del 8 febbraio 2024 è stata approvata la regolazione dei fondi COVID sulla base delle risultanze del tavolo tecnico, con il seguente esito:

Fondo funzioni fondamentali:	Deficit €.	6.341,00
Altri ristori di spesa da restituire:	TOTALE	euro 6.902,00
Solidarietà alimentare		euro 3.390,00
Fondi zona rossa:		euro
Straordinario Polizia locale		euro
Sanificazione ambienti		euro
Flussi migratori comuni siciliani		euro
Fondo TARI agevolazioni UND		euro 3.512,00
Contributo caro energia		euro

10. PNRR

In relazione al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), l'ente ha ottenuto i seguenti finanziamenti relativi ai seguenti progetti:

Finanziamento	Progetto/CUP	Scadenza	Importo finanziam.	Importo progetto	Importo impegnato
Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali"	"Abilitazione al cloud per le PA locali"	31/12/2025	47.427,00 €	47.427,00 €	34.160,00 €
Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici"	"Esperienza del cittadino nei servizi pubblici"	31/12/2025	79.922,00 €	79.922,00 €	35.990,00 €
Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID-CIE"	"Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID-CIE"	31/12/2025	14.000,00 €	14.000,00 €	9.881,33 €
Misura 1.4.3 "Adozione app IO"	Adozione app IO"	31/12/2025	10.206,00 €	10.206,00 €	8.418,00 €
Misura 1.4.3	"Adozione piattaforma pagoPA"	31/12/2025	12.140,00 €	12.140,00 €	11.541,30 €
Misura 1.3.1 -	Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Comuni "DATI E INTEROPERABILITÀ" (Ottobre 2022)	31/12/2025	10.172,00 €	10.172,00 €	8.174,27 €
PNRR Missione 5 – Inclusione e coesione - Componente 2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore -- Investimento 2.2 -	Piani Urbani Integrati – Next Generation EU - Città Metropolitana di Reggio Calabria - Protocollo d'intesa tra i comuni di Scido, Oppido Mamertina, Molochio, Varapodio, Delianuova, Cosoleto e Santa Cristina d'Aspromonte.	31/12/2025	2.750.000,00 €	2.750.000,00 €	207.917,90 €

Note: Il finanziamento relativo alle opere inerenti i Piani Urbani Integrati, viene attuato dal Comune Capofila di Scido, il quale per conto di questo ente provvederà a dare corso alle opere ricadenti all'interno di questo territorio comunale. Gli importi impegnati indicati sono relativi alla quota parte impegnata per questo Ente

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** non risultano agli atti deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- **Attività giurisdizionale:** indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Non risultano sentenze della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

Non ricorre la fattispecie

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Si evidenzia che è stato necessario procedere ad una attenta analisi di tutte le voci di spesa stanziata nei bilanci approvati al fine di razionalizzare e contenere la spesa assicurando comunque i servizi essenziali. Tra l'altro proprio nell'ottica del contenimento è stata rivista la struttura organizzativa portando il numero delle Aree da n. 4 a n. 3 con conseguente riduzione della spesa del personale.

Parte V - 1. Organismi controllati

Non ricorre la fattispecie

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Non ricorre la fattispecie

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2023*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
ASMENET Calabria S.a.r.l.	63.11.20			618.924,00	0,09	391.382,00	11.417,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società rl., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.
* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.5. provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)

Non ricorre la fattispecie

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Cosoleto (RC) che verrà stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria nei termini di legge.

li 19-09-2024

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
(Caplino, Tedesco, Battaglia)



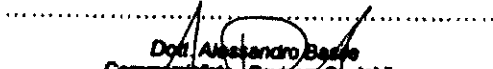
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 26/09/2024.....

L'organo di revisione economico-finanziaria
Dott. Alessandro Basile



Dott. Alessandro Basile
Commercista - Revisore Contabile
Via Italia 906 - Loc. Taverna
87046 Montano Uffugo (CS)
Partita IVA: 0330600066
Cod. Fisc.: RRI LSN 79M24 A063W